



PROVINCIA DI TORINO

COMUNE DI SAN FRANCESCO AL CAMPO

**VERBALE DI DELIBERAZIONE
DELLA GIUNTA COMUNALE N. 144
27/11/2013**

=====

**OGGETTO: APPROVAZIONE SISTEMA DI MISURAZIONE E VALUTAZIONE
DELLA PERFORMANCE ORGANIZZATIVA E INDIVIDUALE.**

=====

L'anno duemilatredici addì ventisette del mese di novembre alle ore 18.00 nella solita sala delle adunanze regolarmente convocata, si è riunita la Giunta Comunale, nelle persone dei Signori:

COLOMBATTO Sergio	SINDACO	Sì
DEMARIA Enrico	VICE SINDACO	Sì
CORIASCO Diego	ASSESSORE	Sì
FERRON Diego	ASSESSORE	Sì
CANDELO Giorgio	ASSESSORE	Sì
RE Barbara	ASSESSORE	Sì
MOLINO Piero	ASSESSORE	Sì

Partecipa alla seduta il Segretario Generale supplente Dott. Gerardo BIROLO.

Il Presidente, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta.

OGGETTO : APPROVAZIONE SISTEMA DI MISURAZIONE E VALUTAZIONE DELLA PERFORMANCE ORGANIZZATIVA E INDIVIDUALE.

Illustra il presente punto all'ordine del giorno il Sindaco

LA GIUNTA COMUNALE

Udita la relazione del Sindaco

Vista la proposta di deliberazione allegata alla presente quale parte integrante e sostanziale;

Ritenuto di dover procedere in merito;

Acquisito agli atti i pareri in ordine alla regolarità tecnica e contabile ai sensi dell'art. 49 del D.lgs 267/2000 e s. m. i. e art. 3 comma 1 del Regolamento Comunale per la disciplina dei controlli interni

Con votazione unanime favorevole e palese

DELIBERA

Di approvare la proposta di deliberazione allegata alla presente quale parte integrante e sostanziale.

Successivamente, con votazione unanime favorevole e palese, la Giunta Comunale dichiara il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, co 4°, del D.lgs 267/2000.

OGGETTO : APPROVAZIONE SISTEMA DI MISURAZIONE E VALUTAZIONE DELLA PERFORMANCE ORGANIZZATIVA E INDIVIDUALE.

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che:

- ✓ con la legge n. 15 del 04 marzo 2009 il Parlamento ha delegato il governo ad avviare un processo di legiferazione per la riforma della Pubblica Amministrazione;
- ✓ uno degli atti fondamentali prodotti dal legislatore, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza della Pubblica Amministrazione, è stata l'approvazione del decreto legislativo n. 150 del 27 ottobre 2009;
- ✓ l'attuazione delle disposizioni del Decreto dovrà portare allo sviluppo di una cultura del merito e della valorizzazione delle qualità del lavoro e della produttività del singolo e dell'intera Amministrazione, attraverso l'adozione di adeguati sistemi di valutazione della performance;
- ✓ il suddetto decreto ha stabilito l'obbligo per i Comuni di regolamentare numerose materie in tema di premialità e valutazione del personale ;
- ✓ Viste le delibere CIVIT 88, 89, 104, 105, 110 e 112/2010;
- ✓ Vista la deliberazione n. 59 del 20.10.2010 con la quale il Consiglio comunale ha approvato i criteri generali di indirizzo ai quali la Giunta si deve attenere nell'apportare modifiche al regolamento sull'ordinamento degli uffici e servizi per adeguarlo ai principi generali di cui al D. Lgs. n. 150/2009;
- ✓ Vista la deliberazione n. 185 del 7.12.2011 con la quale la Giunta Comunale ha approvato le modifiche al regolamento sull'ordinamento degli uffici e servizi per adeguarlo ai principi generali di cui al D. Lgs. n. 150/2009;
- ✓ Visto in particolare l'art. 6 comma 2 del Regolamento degli uffici e servizi che recita "La misurazione e la valutazione delle performance è fatta con riferimento all'ente nel suo complesso, alle unità organizzative di responsabilità in cui si articola e ai singoli dipendenti" e il comma 4 "l'Ente adotta altresì metodi e strumenti idonei a misurare, valutare e premiare la performance individuale e quella organizzativa, secondo criteri strettamente connessi al soddisfacimento dell'interesse del destinatario dei servizi e degli interventi."
- ✓ Visto il verbale dell'Organismo Indipendente di Valutazione n. 1/2013 del 6.11.2013 con il quale veniva proposto una nuova metodologia di misurazione e valutazione delle performance dell'ente e individuale, adeguato ai sensi dell'art. 31 commi 2 e 3 del D.lgs 150/2009;
- ✓ Visto che la definizione del sistema rientra nella competenza degli Organismi di valutazione ai sensi sia dell'art. 30 comma 3, ove è previsto espressamente, sia dell'art. 7 comma 2 del decreto;
- ✓ L'adozione del Sistema spetta, invece, all'organo di indirizzo politico-amministrativo dell'Amministrazione, che lo adotta con apposito provvedimento ai sensi del citato articolo 7 comma 1 del decreto;
- ✓ Il sistema adottato deve essere pubblicato sul sito istituzionale nel rispetto dei principi di trasparenza; ai sensi della normativa in materia, infatti, le amministrazioni pubbliche devono garantire la massima trasparenza in ogni fase del ciclo di gestione della performance;

- ✓ Vista la metodologia sul sistema di misurazione e valutazione della performance organizzativa e individuale, allegato al presente atto, determinato tenendo conto dei suddetti indirizzi e delle modifiche normative intervenute sulla materia con particolare riferimento ai principi previsti dai titoli II e III del D. Lgs. n. 150/2009 ed inoltre che la misurazione della performance individuale dei responsabili incaricati di posizione organizzativa è collegata:
 - a) *al raggiungimento di specifici obiettivi individuali;*
 - b) *alla qualità del contributo assicurato alla performance generale della struttura, alle competenze professionali e manageriali dimostrate;*
 - c) *alla capacità di valutazione dei propri collaboratori.*la misurazione della performance individuale del personale non incaricato di posizione organizzativa è invece collegata:
 - a) *al raggiungimento di specifici obiettivi di gruppo o individuali;*
 - b) *alla qualità del contributo assicurato alla performance dell'unità organizzativa di appartenenza, alle competenze dimostrate ed ai comportamenti professionali e organizzativi.*

- ✓ Considerato che per rendere la distribuzione delle risorse adeguate ai criteri di equità e del merito dimostrato e nel rispetto dell'art. 31 del D.lgs 150/2009, si prevede sia per i titolari di Posizione Organizzativa che per i dipendenti di individuare n. 4 (quattro) fasce come di seguito specificato, nelle quali verranno collocati, a seguito di valutazione, tutti i dipendenti che abbiano ottenuto una valutazione positiva:
 - La fascia D corrisponde a valutazioni inferiori alla dimensione dell'adeguatezza pari al 60%.***
 - La fascia C è associata a valutazioni comprese tra 60% e 74,99%.***
 - La fascia B è associata a valutazioni comprese tra 75% e 89,99%.***
 - La fascia A rappresenta la fascia di merito alta: valutazioni maggiori o uguali al 90%.***

- ✓ Rilevato che ai sensi degli artt. 2 e 45 del D.lgs 165/2001, rimane di competenza della contrattazione integrativa la determinazione degli effetti economici del sistema di valutazione, pur nel rispetto dei vincoli di legge come esplicitati nell'art. 31 del D.lgs 150/2009 come sopra richiamato;

- ✓ Acquisiti agli atti i pareri sulla regolarità tecnica e contabile espressi ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs n. 267/2000 ed art. 3 comma 1 del Regolamento per la disciplina dei controlli interni;

Con votazione

DELIBERA

Per quanto sopra espresso:

1. di approvare la Metodologia di misurazione e valutazione della performance organizzativa e individuale, allegata al presente atto, quale parte integrante e sostanziale, in quanto ritenuta adeguata alle prescrizioni e indirizzi di cui ai titoli II e III del D. Lgs. n. 150/2009;
2. di individuare ai sensi dell'art. 31 comma 2 del d.lgs 150/2009 le fasce di merito per la valutazione del personale dipendente e dei titolari di Posizione Organizzativa, come da prospetto in narrativa qui integralmente richiamato;
3. di demandare, ai sensi del Regolamento Uffici e Servizi, la valutazione delle performances individuali :

- ai Responsabili di P.O .per quanto riguarda i dipendenti appartenenti alla rispettiva area

- al N.I.V. per quanto riguarda il Personale titolare di Posizione Organizzativa;

4. di disporre che il Sistema adottato venga pubblicato sul sito istituzionale nel rispetto dei principi di trasparenza;
5. di rendere la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 comma 4° del D.Lgs. 267 del 18 agosto 2000.

IL SINDACO

F.to : COLOMBATTO Sergio

IL VICE SINDACO

F.to: DEMARIA Enrico

IL SEGRETARIO GENERALE

F.to : Birolo Dott.Gerardo

Ai sensi dell'art. 147-bis comma 1 del D.Lgs 267/00 e s.m.i. e dell'art. 3, comma 1, del Regolamento Comunale per la disciplina dei controlli interni:

Si esprime parere _____ in ordine alla regolarità tecnica attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa.

IL SEGRETARIO GENERALE

F.to BIROLO Dott. Gerardo

Si esprime parere _____ in ordine alla regolarità contabile attestante la copertura finanziaria.

Si attesta la compatibilità del presente provvedimento con il rispetto del patto di stabilità.

Si attesta l'incompatibilità del presente provvedimento con il rispetto del patto di stabilità.

IL RESPONSABILE DELL'AREA FINANZIARIA

F.to Rag. Laura Blessent

Si dà atto che del presente verbale viene data comunicazione ai Capigruppo Consiliari ai sensi dell'art. 125 del D.lgs 267/00 il giorno stesso di pubblicazione.

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

La presente deliberazione, ai fini della pubblicità degli atti e della trasparenza dell'azione amministrativa, viene pubblicata all'Albo Pretorio del sito web del Comune per quindici giorni consecutivi dal

Registrato al n. 560 - Il messo comunale F.to:

Li 05/09/2014

LA RESPONSABILE AREA AMMINISTRATIVA

F.to:

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Si certifica che la presente deliberazione è divenuta esecutiva:

in data _____ (decorsi dieci giorni dalla pubblicazione)

il giorno stesso dell'adozione (immediata esecutività)

IL SEGRETARIO GENERALE

F.to: Birolo Dott.Gerardo

RICORSI

Contro il presente provvedimento è possibile presentare ricorso:

- Al T.A.R. Piemonte entro 60 giorni dalla pubblicazione
- Al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla pubblicazione

Copia conforme all'originale, per uso amministrativo.